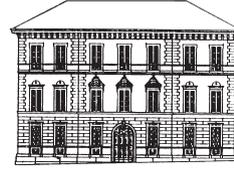


40353

Repubblica e Cantone
del Ticino



Biblioteca cantonale
di Locarno
Palazzo Morettini
Via Cappuccini 12
6600 Locarno

telefono 091 759 75 80
fax 091 759 75 99

e-mail bclo-segr:sbt@ti.ch
web www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale Locarno

Invito



Mauro Cerutti è stato fino al 2009 titolare della cattedra di Storia contemporanea all'Università di Ginevra. Ha partecipato per molti anni alla pubblicazione dei *Documenti Diplomatici Svizzeri* (Dodis) di cui è stato anche co-responsabile dell'edizione. Nel 1997, con Antoine Fleury e Marc Perrenoud, ha pubblicato il volume 14 (gennaio 1941 – 8 settembre 1943) dei Dodis, che contiene parecchie fonti sulla tematica dei rifugiati. Temi principali delle sue ricerche sono stati: le relazioni tra Italia e Svizzera, la storia delle relazioni internazionali, la storia delle migrazioni e la storia del movimento operaio. Tra le numerose pubblicazioni: *Fra Roma e Berna*, Milano, Franco Angeli, 1986; *La Suisse terre d'asyle?*, in «Revue d'Histoire de la Shoah», n. 163, maggio-agosto 1998 (pp. 25-49); *La politique extérieure de la Première à la Deuxième Guerre mondiale*, «Tra-verse. Revue d'histoire», n. 1, 2013; *Giuseppe Motta*, in *Dizionario storico della Svizzera*, accessibile online; *Giuseppe Motta*, in *I consiglieri federali svizzeri. Repertorio biografico*, a cura di Urs Altermatt, Locarno, Dadò, 1997, pp.307-313. A proposito della politica del Consiglio federale nei confronti dei rifugiati, segnaliamo l'intervista rilasciata al quotidiano «la Regione», 2 febbraio 2013.

* * *

La politica estera svizzera fra neutralità e promozione della pace, dalla Grande Guerra al Patto di Locarno

Dopo il centenario dello scoppio della Grande Guerra, cade quest'anno il novantesimo anniversario della firma del Patto di Locarno.

Le commemorazioni storiche offrono anche utili opportunità per uno sguardo critico sul passato, anche attraverso il filtro dell'attualità.

Malgrado la neutralità ufficiale proclamata nell'agosto 1914, durante il conflitto la Confederazione elvetica è scossa seriamente da crisi interne. Una delle conseguenze della guerra mondiale è la creazione della Società delle Nazioni, cui la Svizzera aderisce nel 1920 dopo un voto popolare sofferto; ciò inaugura il periodo della cosiddetta «neutralità differenziata». Il Patto di Locarno, che apre grandi prospettive per la sicurezza e la pace in Europa, è un esempio significativo della politica dei «buoni uffici» offerti dalla neutralità elvetica.

* * *

Associazione Amici di Giovanni Bassanesi

È stata fondata a Lodrino il 19 maggio 2010 allo scopo di ricordare il volo su Milano compiuto da Giovanni Bassanesi e da Gioacchino Dolci l'11 luglio 1930, un'azione organizzata dal movimento "Giustizia e Libertà" fondato a Parigi da Carlo Rosselli, e di diffondere l'informazione sull'antifascismo in Svizzera e sulle forme di resistenza all'oppressione politica e sociale nel mondo.

www.amicigiovannibassanesi.ch

L'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi e la Biblioteca cantonale di Locarno hanno il piacere di invitarla alla conferenza di **Mauro Cerutti**

La politica estera svizzera fra neutralità e promozione della pace, dalla Grande Guerra al Patto di Locarno

con la partecipazione del *Coro delle Rocce* diretto da **Maris Martinetti Scapozza**

Intervengono

Stefano Vassere

Direttore delle Biblioteche cantonali di Locarno e Bellinzona

Brenno Bernardi

Presidente dell'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi

Pasquale Genasci

Storico

Venerdì 22 maggio 2015
alle ore 20.15
nella Sala conferenze
di Palazzo Morettini.